

## V Domenica di Pasqua - 2 maggio 2021

LETTERA APOSTOLICA  
DEL SANTO PADRE FRANCESCO**PATRIS CORDE**IN OCCASIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA  
DICHIARAZIONE DI SAN GIUSEPPE QUALE PA-  
TRONO DELLA CHIESA UNIVERSALE

Con cuore di padre: così Giuseppe ha amato Gesù, chiamato in tutti e quattro i Vangeli «il

**I parte**

figlio di Giuseppe». I due Evangelisti che hanno posto in rilievo la sua figura, Matteo e Luca, raccontano poco, ma a sufficienza per far capire che tipo di padre egli fosse e la missione affidatagli dalla Provvidenza. Sappiamo che egli era un umile falegname, promesso sposo di Maria; un «uomo giusto», sempre pronto a eseguire la volontà di Dio manifestata nella sua Legge e mediante ben quattro sogni. Dopo un lungo e faticoso viaggio da Nazaret a Betlemme, vide nascere il Messia in una stalla, perché altrove «non c'era posto per loro». Fu testimone dell'adorazione dei pastori e dei Magi, che rappresentavano rispettivamente il popolo d'Israele e i popoli pagani. Ebbe il coraggio di assumere la paternità legale di Gesù, a cui impose il nome rivelato dall'Angelo: «Tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Come è noto, dare un nome a una persona o a una cosa presso i popoli antichi significava conseguire l'appartenenza, come fece Adamo nel racconto della Genesi. Nel Tempio, quaranta giorni dopo la nascita, insieme alla madre Giuseppe offrì il Bambino al Signore e ascoltò sorpreso la profezia che Simeone fece nei confronti di Gesù e di Maria. Per difendere Gesù da Erode, soggiornò da straniero in Egitto. Ritornato in patria, visse nel nascondimento del piccolo e sconosciuto villaggio di Nazaret in Galilea, lontano da Betlemme, sua città natale, e da Gerusalemme, dove sorgeva il Tempio. Quando, proprio durante un pellegrinaggio a Gerusalemme, smarrirono Gesù dodicenne, lui e Maria lo cercarono angustiati e lo ritrovarono nel Tempio mentre discuteva con i dottori della Legge. Dopo Maria, Madre di Dio, nessun Santo occupa tanto spazio nel Magistero pontificio quanto Giuseppe, suo sposo. I miei Predecessori hanno approfondito il messaggio racchiuso nei pochi dati tramandati dai Vangeli per evidenziare maggiormente il suo ruolo centrale nella storia della salvezza: il Beato Pio IX lo ha dichiarato «Patrono della Chiesa Cattolica», il Venerabile Pio XII lo ha presentato quale «Patrono dei lavoratori e San Giovanni Paolo II come «Custode del Redentore». Il popolo lo invoca come «patrono della buona morte». Pertanto, al compiersi di 150 anni dalla sua dichiarazione quale Patrono della Chiesa

**AVVISI**

**LUNEDÌ 3 MAGGIO ORE 21.00 - INCONTRO ONLINE con FILIPPO GRANDI**, Alto commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

**Domenica 9 maggio - ore 10.30** Sante Cresime con la presenza del Vescovo Oscar.

Pellegrinaggio settimanale a SAN MARTINO

Cattolica fatta dal Beato Pio IX, l'8 dicembre 1870, vorrei - come dice Gesù - che "la bocca esprimesse ciò che nel cuore sovrabbonda", per condividere con voi alcune riflessioni personali su questa straordinaria figura, tanto vicina alla condizione umana di ciascuno di noi. Tale desiderio è cresciuto durante questi mesi di pandemia, in cui possiamo sperimentare, in mezzo alla crisi che ci sta colpendo, che «le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni - solitamente dimenticate - che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell'ultimo show ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia: medici, infermiere e infermieri, addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, forze dell'ordine, volontari, sacerdoti, religiose e tanti ma tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo. [...] Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma corresponsabilità. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti». Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza. A tutti loro va una parola di riconoscimento e di gratitudine.

#### 1. PADRE AMATO

La grandezza di San Giuseppe consiste nel fatto che egli fu lo sposo di Maria e il padre di Gesù. In quanto tale, «si pose al servizio dell'intero disegno salvifico», come afferma San Giovanni Crisostomo. San Paolo VI osserva che la sua paternità si è espressa concretamente «nell'aver fatto della sua vita un servizio, un sacrificio, al mistero dell'incarnazione e alla missione redentrice che vi è congiunta; nell'aver usato dell'autorità legale, che a lui spettava sulla sacra Famiglia, per farle totale dono di sé, della sua vita, del suo lavoro; nell'aver convertito la sua umana vocazione all'amore domestico nella sovrumana oblazione di sé, del suo cuore e di ogni capacità, nell'amore posto a servizio del Messia germinato nella sua casa». Per questo suo ruolo nella storia della salvezza, San Giuseppe è un padre che è stato sempre amato dal popolo cristiano, come dimostra il fatto che in tutto il mondo gli sono state dedicate numerose chiese; che molti Istituti religiosi, Confraternite e gruppi ecclesiali sono ispirati alla sua spiritualità e ne portano il nome; e che in suo onore si svolgono da secoli varie rappresentazioni sacre. Tanti Santi e Sante furono suoi appassionati devoti, tra i quali Teresa d'Avila, che lo adottò come avvocato e intercessore, raccomandandosi molto a lui e ricevendo tutte le grazie che gli chiedeva; incoraggiata dalla propria esperienza, la Santa persuadeva gli altri ad essergli devoti. In ogni manuale di preghiere si trova qualche orazione a San Giuseppe. Particolari invocazioni gli vengono rivolte tutti i mercoledì e specialmente durante l'intero mese di marzo, tradizionalmente a lui dedicato. La fiducia del popolo in San Giuseppe è riassunta nell'espressione "Ite ad Ioseph", che fa riferimento al tempo di carestia in Egitto quando la gente chiedeva il pane al faraone ed egli rispondeva: «Andate da Giuseppe; fate quello che vi dirà». Si trattava di Giuseppe figlio di Giacobbe, che fu venduto per invidia dai fratelli e che - stando alla narrazione biblica - successivamente divenne vice-re dell'Egitto. Come discendente di Davide, dalla cui radice doveva germogliare Gesù secondo la promessa fatta a Davide dal profeta Natan, e come sposo di Maria di Nazaret, San Giuseppe è la cerniera che unisce l'Antico e il Nuovo Testamento

# Mese di Maggio

Mese dedicato alla  
Beata Vergine Maria



## Santo Rosario

Dal lunedì al sabato  
mezz'ora prima delle Sante Messe

Tutti i martedì alle 20.30  
(Per il luogo, vedi calendario settimanale)

## Pellegrinaggio Personale

Ogni settimana, ci sarà la possibilità  
di recarsi in una delle nostre chiese  
dedicate a Maria per un pellegrinaggio perso-  
nale.

Da sabato 1 maggio a domenica 9 maggio  
Santuario di San Martino

Da lunedì 10 maggio a domenica 16 maggio  
Chiesa di San Giorgio

Da lunedì 17 maggio a domenica 23 maggio  
Chiesa Beata Vergine Annunciata

Da lunedì 24 maggio a domenica 30 maggio  
Chiesa di Vergonese

## Incontri

Lunedì 3 maggio ore 21.00

“IL DRAMMA DEI RIFUGIATI”

Incontro con Filippo Grandi

Alto Commissario per le Nazioni Unite per i Rifugiati

In diretta streaming sul canale YouTube “Parrocchie Bellagio Vassena”

Domenica 16 maggio ore 14.30

“SUOR MARIA LAURA:

una Santa per tutti”

Incontro con mons. Andrea Caelli

Parroco di Chiavenna

In diretta streaming sul canale YouTube “Parrocchie Bellagio Vassena”

# CALENDARIO LITURGICO

## Comunità Pastorale

### "Beato Teresio Olivelli"

#### V di Pasqua 2-9 maggio 2021

<b>5ª DI PASQUA</b>	<b>2</b> DOMENICA LO 1ª set	<p>9.00 San Giacomo: <i>def. Cesarina</i></p> <p>10.00 San Giovanni in streaming:</p> <p>11.30 San Giovanni:</p> <p>18.00 B.V. Annunciata:</p>
<p><b>Ss. Filippo e Giacomo, apostoli (f)</b></p> <p><b>Ore 21.00 in diretta</b> sul canale YouTube "Parrocchie Bellagio e Vassena"</p> <p><b>"IL DRAMMA DEI RIFUGIATI"</b></p> <p>Incontro con <b>FILIPPO GRANDI</b> Alto Commissario per le Nazioni Unite per i Rifugiati</p>	<b>3</b> LUNEDÌ	<p>17.30 S.Rosario 18.00 SAN MARTINO:</p>
<p>20.30 Santo Rosario COMUNITARIO</p> <p><u>PIAZZA SAN GIOVANNI</u></p>	<b>4</b> MARTEDÌ	<p>15.00 San Giovanni S. Messa in streaming con le case di riposo:</p> <p>17.00 S.Rosario 17.30 Vassena:</p>
	<b>5</b> MERCOLEDÌ	<p>9.00 Greco De Vecchi: SANTA MESSA per gli ospiti della casa di riposo (non aperta agli esterni):</p> <p>9.00 S.Rosario 9. 30 SAN MARTINO:</p>
	<b>6</b> GIOVEDÌ	<p>20.00 S.Rosario 20.30 San Giorgio: <i>per le vocazioni</i></p>
	<b>7</b> VENERDÌ	<p>17.30 S.Rosario 18.00 San Giovanni:</p>
	<b>8</b> SABATO	<p>17.30 S.Rosario 18.00 San Giovanni: <i>def. Tiziana</i></p> <p>17.30 S.Rosario 18.00 Vassena: <i>def.ti Mauro Polti e nonni</i></p>
<b>6ª DI PASQUA</b>	<b>9</b> DOMENICA LO 2ª set	<p>9.00 San Giacomo:</p> <p>10.30 PIAZZA San Giovanni (O IN PALESTRA COMUNALE) in streaming - <b>SANTE CRESIME</b> - <b>Presiede mons. Vescovo Oscar Cantoni:</b> <i>per la comunità</i></p> <p>18.00 B.V. Annunciata:</p>
<b>A V V I S I</b>	<p><b>SANTO ROSARIO</b> <b>da lunedì al sabato</b> <b>mezz'ora prima delle Sante Messe</b> (escluse quelle con le case di riposo)</p> <p style="text-align: right;"><b>PELLEGRINAGGIO PERSONALE</b> <b>da sabato 1 maggio a domenica 9 maggio</b> <b><u>Santuario di San Martino</u></b></p> <p><b>Le Sante Messe di lunedì e mercoledì a Visgnola saranno celebrate nella chiesa di SAN MARTINO</b></p>	

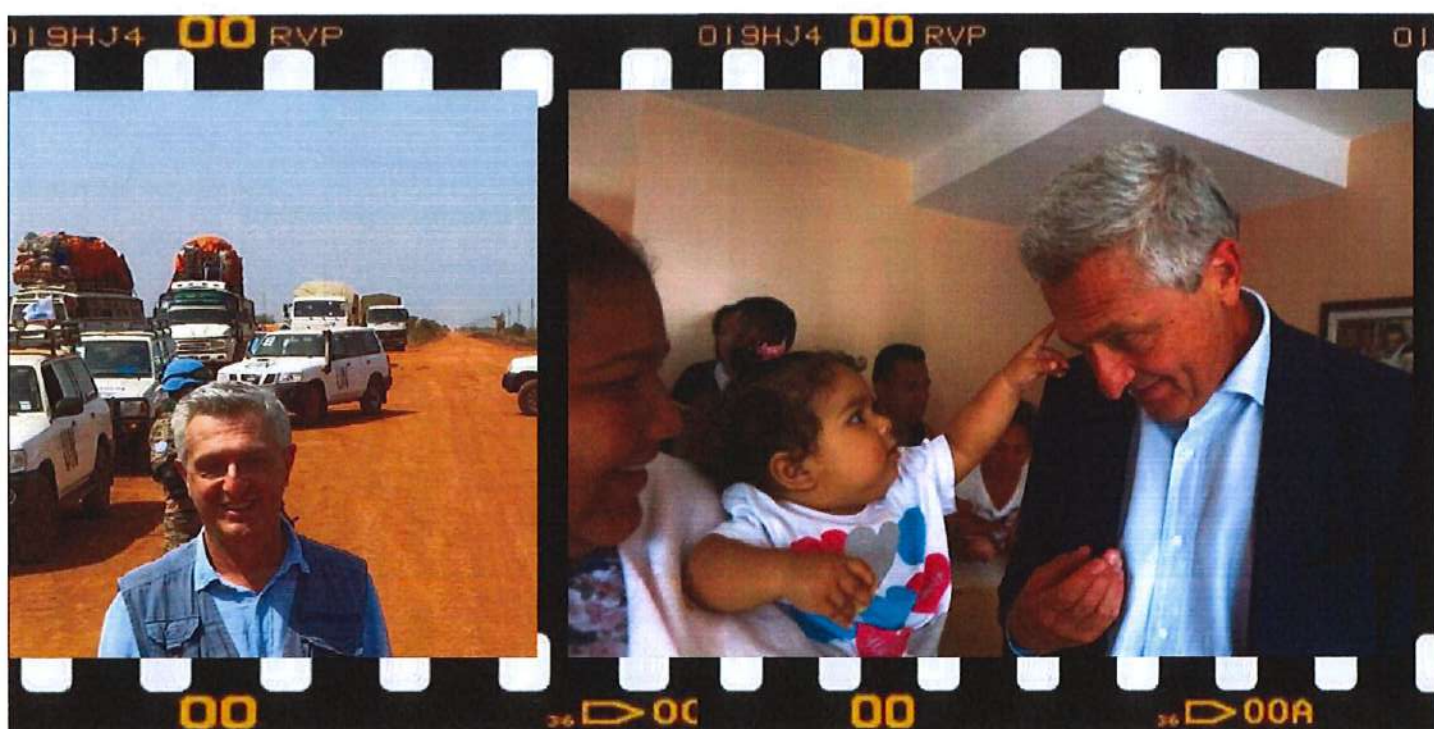


Comunità pastorale «Beato Teresio Olivelli»  
di Bellagio e Vassena



# IL DRAMMA DEI RIFUGIATI

## Una fotografia di questo tempo



**lunedì 3 maggio 2021, ore 21**  
**incontro con Filippo Grandi**  
Alto commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati

**DIRETTA YouTube Parrocchie di Bellagio e Vassena**

DOMANDE DEL PUBBLICO WHATSAPP 328 7227253

parrocchiebellagio@gmail.com - segreteria@ccpaolosesto.it

[www.parrocchiabellagio.it](http://www.parrocchiabellagio.it) [www.ccpaolosesto.it](http://www.ccpaolosesto.it)

[www.facebook.com/ccpaolosesto](https://www.facebook.com/ccpaolosesto)